

CONFINDUSTRIA

Seminario sulla ricerca nel settore trasporti
Andrea Pininfarina relatore d'eccezione

SARÀ ANDREA PININFARINA, vice presidente di Confindustria, uno dei relatori del seminario sulla ricerca nel campo dei trasporti organizzato da Confindustria Umbria con la Regione e l'Università di Perugia in programma oggi a partire dalle 15 nella sede di Confindustria Umbria. Lo sviluppo del sistema dei trasporti richiede organizzazione e tecnologia sofisticata e all'avanguardia. In quest'ottica assume particolare importanza il ruolo della ricerca. L'incontro vuole essere quindi un'occasione di approfondimento, confronto e stimolo per le imprese che stanno cercando un posizionamento più competitivo in campo tecnico e produttivo e che vogliono praticare il canale della ricerca, passaggio fondamentale per sostenere le sfide dei nuovi mercati. Il seminario sarà introdotto dal presidente di Confindustria Perugia Carlo Colaiacovo e dal Rettore dell'Università di Perugia Francesco Bistoni. Andrea Pininfarina sarà chiamato a illustrare gli indirizzi strategici di Confindustria nel campo della ricerca e dell'innovazione.



IL BILANCIO

Boom di visitatori ad «Agriumbria»

Ora si pensa al futuro

— BASTIA —

NON È STATA una sorpresa il fatto che il fine settimana dedicato ad «Agriumbria» è stato un successo di visitatori e non solo. La presenze hanno raggiunto e superato quelle dell'edizione 2006, con oltre 60mila visitatori, ma l'esito della manifestazione viene a confermare un trend positivo emerso negli ultimi anni. Visto il carico di appuntamenti e di eventi all'interno della grande mostra mercato, perché non si comincia a pensare a un ampliamento dei giorni dedicati alla fiera? E' vero che i costi non sono indifferenti, tuttavia «Agriumbria» ha ormai tutte le caratteristiche per crescere anche dal punto di vista della qualità. Non solo perché è diventato il forum più qualificato per l'Italia centrale e Meridionale della filiera agricola-alimentare, ma per la valenza culturale dell'evento incentrato sulla realtà rurale dell'Umbria. Ne sembra consapevole il presidente di Umbriafiere Spa, Lazzaro Bogliari, che, oltre ad esprimere soddisfazione per i risultati intravede segnali incoraggianti per il futuro. «Il successo di Agriumbria, ormai consolidato — ha detto — è dovuto all'attrattiva delle mostre zootecniche, all'alto livello tecnologico delle macchine agricole esposte e alla capacità di costituire un momento di confronto e di riflessione sul comparto».

M.S.

BARRY CALLEBAUT

Utili in gran forma

«Outsourcing»

garantito a S. Sisto

— PERUGIA —

BARRY CALLEBAUT AG, leader mondiale nella produzione di cacao e di prodotti di cioccolato di alta qualità, ha reso noti i risultati della prima semestrale 2006/2007, che evidenziano una crescita del volume delle vendite del 6,3% a 588.125 tonnellate, due volte maggiore rispetto alla crescita registrata dal mercato di riferimento nello stesso periodo. L'Ebit (i profitti prima del pagamento di interessi e tasse) è migliorato del 7,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 190 milioni di franchi svizzeri (oltre 116 milioni di euro), e questo nonostante l'impatto negativo del deterioramento del rapporto combinato (vale a dire il rapporto tra la somma dei prezzi di vendita del burro e della polvere di cacao e il prezzo dei chicchi di cacao) sulla divisione di riferimento. La crescita dell'

EBIT è stata anche influenzata negativamente dalla *business unit* nordamericana del Gruppo dedicata ai prodotti di consumo, attualmente in fase di riposizionamento strategico. Tutto ciò è stato però controbilanciato dalle buone performance operative di altre *business unit* quali quella europea dei prodotti di consumo, la *business unit* Food Manufacturers e

la Gourmet & Specialties. Più che buona anche la crescita dell'utile netto, che ha registrato un incremento dell'11,1% a 125,2 milioni di franchi svizzeri (circa 77 milioni di euro). In Europa il Gruppo Barry Callebaut realizza circa due terzi del suo fatturato, con un volume di vendite che nel primo semestre di questo esercizio ha registrato una crescita

PROSPETTIVE

Il colosso svizzero conferma i target triennali

dell'8,3%, attestandosi a oltre 390.000 tonnellate. Il reddito operativo, in questo mercato, è cresciuto del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente raggiungendo quota 171,1 miliardi di franchi svizzeri (pari a 104,3 milioni di euro). L'accordo con Nestlé per l'acquisizione degli impianti per la lavorazione della massa di cacao e del cioccolato liquido della fabbrica di San Sisto, come anche l'acquisizione di una fabbrica francese a Digione insieme a un contratto a lungo termine per la fornitura da parte di Barry Callebaut di 43mila tonnellate di cioccolato liquido e la produzione di alcuni prodotti finiti di Nestlé, dovrebbe portare un incremento delle vendite annuali di Barry Callebaut di 150 milioni di franchi svizzeri (92,219 milioni di euro) per l'anno fiscale 2007/2008. L'accordo finale dovrebbe essere firmato nell'estate del 2007.

fino al 7 aprile

FRAGOLE

VASCHETTA DA GR. 500

€ 0,95

A CONF.

al Kg. 1,90



Ogni Giorno Vicino a Te

Una Grande Realtà vicina alle esigenze dei Clienti, impegnata a dare ogni giorno una Solida Garanzia di Qualità, Cortesia e Convenienza.